



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
“SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO”
CASERTA

Deliberazione del Direttore Generale N. 845 del 24/10/2022

Proponente: Il Direttore UOC INGEGNERIA OSPEDALIERA

Oggetto: Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per i dipendenti dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano –Adozione.

PUBBLICAZIONE

In pubblicazione dal 24/10/2022 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

ESECUTIVITA'

Atto immediatamente esecutivo

TRASMISSIONE

La trasmissione di copia della presente Deliberazione è effettuata al Collegio Sindacale e ai destinatari indicati nell'atto nelle modalità previste dalla normativa vigente. L'inoltro alle UU. OO. aziendali avverrà in forma digitale ai sensi degli artt. 22 e 45 D.gs. n° 82/2005 e s.m.i. e secondo il regolamento aziendale in materia.

UOC AFFARI GENERALI
Direttore Eduardo Chianese

ELENCO FIRMATARI

Gaetano Gubitosa - DIREZIONE GENERALE
Antonio Rocchio - UOC INGEGNERIA OSPEDALIERA
Angela Annecchiarico - DIREZIONE SANITARIA
Amalia Carrara - DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Eduardo Chianese - UOC AFFARI GENERALI



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

Oggetto: Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per i dipendenti dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano –Adozione.

Direttore UOC INGEGNERIA OSPEDALIERA

A conclusione di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue e i cui atti sono custoditi presso la struttura proponente, rappresenta che ricorrono le condizioni e i presupposti giuridico-amministrativi per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e ss.mm.ii

Premesso che

- con l'introduzione dell'art. 113, del D.L.gs. 50/2016, il legislatore promuove il concetto di affidare le funzioni tecniche, finalizzate alla realizzazione di lavori, servizi e forniture, all'interno delle pubbliche amministrazioni, nell'ottica di ottenere un significativo risparmio economico.
- ai sensi dell'art. 113, c. 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. è previsto che:” *...le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.*“;

Considerato che

- In Azienda, ed in particolare presso la UOC ingegneria ospedaliera, sono presenti diversi dipendenti con capacità professionali tali da poter assumere un ruolo collaborativo in tutte le varie fasi connesse ad un procedimento di appalto relativo a lavori, servizi o forniture;
- Il ricorso a competenze interne risulta di gran lunga meno oneroso rispetto all'utilizzo di professionisti esterni, nonché consente una più rapida ed efficiente gestione della procedura da espletare;
- In questa ottica la UOC ingegneria ospedaliera, ha predisposto un regolamento che disciplina le funzioni tecniche previste ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per lavori, servizi e forniture, il quale, allegato alla presente delibera, ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto

Il DL.gs 50/2016 e s.m.i.

Deliberazione del Direttore Generale



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

Ritenuto

poter adottare il regolamento per gli incarichi delle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per lavori, servizi e forniture;

Attestata

la legittimità della presente proposta di deliberazione, che è conforme alla vigente normativa in materia;

PROPONE

1. di adottare il regolamento avente ad oggetto "Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per lavori servizi e forniture";
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito dell'Azienda, nella sez. "Norme e Regolamenti Disciplinari" – "Amministrazione Trasparente";
3. di demandare al direttore della UOC interessata, secondo le rispettive competenze, la gestione delle attività e la ripartizione del fondo sulla base del regolamento allegato alla presente delibera;
4. di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

**IL DIRETTORE U.O.C. INGEGNERIA
OSPEDALIERA**
Arch. Antonio Rocchio

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gaetano Gubitosa
nominato con DPGRC n. 76 del 10/06/2020
insediatosi con giusta deliberazione n°1 del 11/06/2020

Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore U.O.C. **Ingegneria Ospedaliera**
Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo sotto riportati:

Direttore Sanitario Dott.ssa Angela Anecchiarico _____

Direttore Amministrativo Avv. Amalia Carrara _____

DELIBERA

per le causali in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di prendere atto della proposta di deliberazione che precede e, per l'effetto, di:

1. **ADOTTARE** il regolamento avente ad oggetto "Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per lavori servizi e forniture";
2. **DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione sul sito dell'Azienda, nella sez. "Norme e Regolamenti Disciplinari" – "Amministrazione Trasparente";
3. **DEMANDARE** al direttore della UOC interessata, secondo le rispettive competenze, la gestione delle attività e la ripartizione del fondo sulla base del regolamento allegato alla presente delibera;
4. **RENDERE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

IL DIRETTORE GENERALE
Gaetano Gubitosa

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA

Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche

(ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per lavori, servizi e forniture).



SOMMARIO

Premessa.....	3
Art. 1. Obiettivi e finalità	3
Art. 2. Ambito di applicazione	3
Art. 3. Costituzione e accantonamento del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione.	4
Art. 4. Graduazione del fondo incentivante.....	5
Art. 5. Disciplina per l'incentivazione delle Varianti.....	5
Art. 6 Conferimento degli incarichi.....	6
Art. 7. Corresponsione dell'incentivo.	6
Art. 8. Entrata in vigore.....	8
art. 9. Disposizioni transitorie e finali	8



PREMESSA

Con l'introduzione dell'art. 113, del D.L.gs. 50/2016, il legislatore promuove il concetto di affidare le funzioni tecniche, finalizzate alla realizzazione di lavori, servizi e forniture, all'interno delle pubbliche amministrazioni, nell'ottica di ottenere un significativo risparmio economico.

Per tali attività, in considerazione delle competenze e professionalità altamente specialistiche necessarie, comportanti responsabilità civili e penali rilevanti, il legislatore ha previsto l'incentivazione del personale interno incaricato.

L'art. 113, comma 2, del D.L.gs 50/2016 e ss.mm.ii., prevede la costituzione di un apposito fondo, alimentato con risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento sull'importo di lavori, servizi e forniture, posti a base di gara.

I criteri per la ripartizione del fondo per le funzioni tecniche verranno eventualmente confermati in sede di contrattazione decentrata del personale, come previsto dal c. 3 dell'art. 113 del D.L.gs 50/2016, sulla base delle modalità proposte dal presente regolamento, adottato dall'Amministrazione.

ART. 1. OBIETTIVI E FINALITÀ

1. Il presente Regolamento è emanato ai sensi dell'art. 113 del Decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016 e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Codice, è applicabile a tutti i contratti regolati dal medesimo Codice, comprese le concessioni, e definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo per le funzioni tecniche.
2. Il Regolamento disciplina la costituzione del fondo costituito ai sensi del comma 2 dell'art. 113 del Codice e si applica così come indicato all'art. 2 del presente regolamento.
3. Il presente regolamento ha la finalità di valorizzare, ai sensi dell'art. 24 del Codice, e accrescere la premialità del lavoro pubblico garantendo al contempo l'economicità e la semplificazione della azione amministrativa.

ART. 2. AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Si intendono per Contratti pubblici quelli che rientrano nell'ambito oggettivo di applicazione dell'art. 3 comma 1 lettera dd) del Codice.
2. Le somme di cui all'articolo 113 del Codice, sono costituite in percentuale all'importo posto a base di gara, relativo a lavori, servizi e forniture, come meglio indicato nei successivi commi.
3. Il presente regolamento si applica solo se le risorse destinate al fondo, per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice, sono previste nel quadro economico vigente, relativo all'appalto.
4. Gli incentivi di cui al comma 2 sono riconosciuti, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le seguenti attività:
 - responsabile unico del procedimento,
 - direttore dei lavori ovvero direzione per l'esecuzione del contratto,
 - coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori,
 - collaudatore ovvero verifica di conformità,inoltre, per:
 - la verifica dei progetti,
 - le attività di direttore operativo,

- le attività di ispettore di cantiere,
 - la predisposizione e il controllo delle procedure del bando di gara,
 - le attività di assistenza tecnico/amministrativa e/o di supporto;
- al fine di consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e dei costi prestabiliti.
5. La corresponsione degli incentivi viene ripartita secondo le quote di cui all'art. 7 del presente regolamento.

ART. 3. COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO DEL FONDO PER LA FUNZIONE TECNICA E L'INNOVAZIONE.

1. A valere sugli stanziamenti di cui all'art. 113 del Codice, l'AORN di Caserta destina un fondo per la funzione tecnica e l'innovazione delle risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento, degli importi posti a base di gara, per lavori, fornitura di beni e servizi.
2. Il fondo è costituito, in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera e della fornitura da realizzare, come segue:
 - a) L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o fornitura, con le modalità e i criteri definiti e adottati nel presente Regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della funzione tecnica, della direzione dei lavori, del DEC, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori tecnico/amministrativi nella misura stabilita nelle tabelle A e B dell'art. 7 del presente regolamento. Dette somme verranno collocate in apposito fondo della tesoreria con sotto conto dedicato.
 - b) Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione (*ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata*) è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, formazione specifica, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'Ente e dei servizi per i cittadini. Dette somme verranno collocate in apposito fondo da attivare presso la tesoreria dell'AORN di Caserta con specifico sotto conto dedicato per la relativa gestione finanziaria.

Nel dettaglio, le somme accantonate sul fondo di cui al presente comma, dovranno avere le seguenti finalità:

- acquisto di beni, strumentazioni informatiche e tecnologiche (software e hardware), da destinare ai settori dell'AORN di Caserta che operano sugli appalti di lavori, servizi e forniture;
- implementazione di banche dati per il controllo e miglioramento dei servizi anche mediante la realizzazione di specifici progetti da approvare all'uopo dalla direzione generale aziendale secondo le procedure aziendali vigenti;
- utilizzo di piattaforme informatiche per supporto e consulenza tecnico legale;
- formazione obbligatoria del personale dirigente e del comparto che opera nel settore degli appalti dell'AORN di Caserta;
- efficientamento dei servizi destinati ai cittadini anche mediante la realizzazione di progetti specifici da approvare all'uopo, dalla direzione generale aziendale, secondo le procedure aziendali vigenti.



3. L'incentivo è al lordo delle ritenute fiscali e degli oneri previdenziali ed assistenziali, ed è calcolato sull'importo posto a base di gara.
4. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
5. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico vigente, relativo all'appalto, da suddividere secondo le percentuali indicate all'art. 7, del presente regolamento.

ART. 4. GRADUAZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE

La percentuale massima stabilita dal Codice è così graduata in ragione della complessità dell'appalto:

CLASSI DI IMPORTO PER LAVORI	% da applicare
Fino a 1.000.000 (con esclusione degli affidamenti diretti)	2 %
Da euro 1.000.001 e fino alle soglie di cui all'art. 35 del Codice	1,6 %
Dalle soglie di cui all'art. 35 del Codice e fino a euro 10.000.000	1,4 %
Da euro 10.000.001 e fino a euro 20.000.000	1,2 %
oltre euro 20.000.000	0,8 %

CLASSI DI IMPORTO PER SERVIZI E FORNITURE	% da applicare
Fino alle soglie di cui all'art. 35 del Codice	2 %
Dalle soglie di cui all'art. 35 del Codice fino a 1.000.000,00	1,5 %
Da 1.000.000,00 fino a euro 5.000.000	1,2 %
Da euro 5.000.001 e fino a euro 10.000.000	0,8%
oltre euro 10.000.000	0,3 %

ART. 5. DISCIPLINA PER L'INCENTIVAZIONE DELLE VARIANTI

1. L'incremento dell'incentivazione per le funzioni tecniche è ammesso solo qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si renda necessario redigere, da parte del personale dipendente dall'Ente, una perizia di variante e suppletiva con incremento dell'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara.
2. L'incentivo in questo caso è calcolato sull'importo al lordo del ribasso delle maggiori somme rispetto al progetto approvato. Non concorrono comunque ad alimentare il fondo quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori o di omissioni, del progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione.

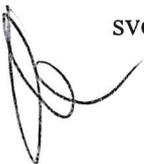


ART. 6 CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

1. Il conferimento degli incarichi viene effettuato nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e buon andamento dell'amministrazione. Costituiscono criteri per il provvedimento di individuazione l'esperienza acquisita, la formazione specifica e la competenza professionale del personale, valutate in relazione alla complessità tecnico/amministrativa dei lavori, dei servizi o delle forniture da realizzare.
2. Per ogni lavoro, servizio o fornitura, il Responsabile della UOC assegnatario della procedura nomina il RUP, nell'ambito del personale in servizio, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 31 del Codice, nonché degli incarichi delle funzioni tecniche di cui all'articolo 113, commi 2 e 3, del Codice;
3. Nell'attribuzione di tali incarichi si dovrà tener conto dei carichi di lavoro già assegnati al personale e dei risultati conseguiti in attività pregresse. Ai singoli dipendenti potranno essere attribuite più mansioni se compatibili fra loro, e potranno essere inseriti nei gruppi di lavoro anche i dipendenti di altri settori, da reperire, prima della costituzione del gruppo di lavoro, previo interpello interno. La partecipazione di dipendenti di altri settori, in possesso delle specifiche competenze tecniche/professionali, deve essere preventivamente autorizzata dal Dirigente del settore di appartenenza ovvero del Direttore Generale.
4. Il personale incaricato, interno alla UOC titolare della procedura, ovvero appartenente ad altra UU.OO. dell'AORN di Caserta, dovrà possedere i requisiti professionali previsti dalle vigenti normative e le necessarie competenze in relazione agli incarichi da svolgere.
5. Non possono essere conferiti incarichi a coloro che, in relazione allo svolgimento di funzioni tecniche, sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, né ai soggetti che, nei due anni antecedenti, siano stati interessati da provvedimenti disciplinari, ad esclusione del rimprovero verbale o scritto, ovvero al personale interessato da misure cautelari di sospensione dal servizio. Il Responsabile della UOC accerta preliminarmente la sussistenza delle predette condizioni ostative.
6. Gli incarichi di cui ai commi 2 e 3 sono revocati qualora, successivamente all'adozione dei provvedimenti di nomina, il personale risulti destinatario di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ovvero qualora risulti destinatario di provvedimenti disciplinari, ad esclusione del rimprovero verbale o scritto, o qualora sia interessato da misure cautelari di sospensione dal servizio.
7. Per eventuali incarichi rientranti in quelli incentivabili espletati da figure dirigenziali secondo il presente regolamento, le relative quote teoricamente spettanti non liquidabili in virtù della previsione dell'ultimo capoverso dell'art. 113 comma 2 del codice (*omissis Il presente comma non si applica a personale di qualifica dirigenziale ...*), andranno ad implementare il fondo – sotto conto di cui al precedente art. 3, c. 2, lett. b), per le attività in esso previste.

ART. 7. CORRESPONSIONE DELL'INCENTIVO.

1. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal Responsabile della UOC, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati. Tale verifica avviene sulla base di una relazione a lui presentata dal responsabile del procedimento in cui sono specificate le attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento.



Per la fase esecutiva di un contratto di durata pluriennale si procede con liquidazione annuale quantificata sulla base di quanto eseguito/accertato.

2. L'erogazione del compenso avviene al completamento di ogniuna delle tre fasi per la liquidazione, così come prevista nelle tabelle A e B:
 - 2.1) Programmazione e Validazione,
 - 2.2) Affidamento,
 - 2.3) Esecuzione.
3. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. In sede di liquidazione il dipendente dovrà dichiarare di non aver superato il suindicato limite economico complessivo annuo lordo; in caso contrario la liquidazione verrà corrisposta l'anno successivo.
4. Il personale che partecipa alla ripartizione dell'incentivo, che dovesse su autorizzazione del Dirigente preposto, prestare ore di lavoro straordinario, ritenute necessarie dal Responsabile Unico del Procedimento, per il rispetto della tempistiche previste dalla specifica procedura, non può richiedere la retribuzione delle ore di lavoro straordinario.
5. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte, dai medesimi dipendenti, ovvero non eseguite, andranno ad implementare il fondo – sotto conto di cui all'art. 3, c. 2, lett. b), del presente regolamento.
6. La ripartizione delle somme spettanti al personale avente diritto, nonché le relative liquidazioni a compimento dell'attività eseguite sono le seguenti:

Tabella A – Appalto di lavori (% da calcolare sull'importo posto a base di gara):

	ATTIVITA'	TOT %	Fasi per la liquidazione		
			Programmazione e Validazione %	Affidamento %	Esecuzione %
A)	UFFICIO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	38,00			
A1	RUP	30,00	5,00	10,00	15,00
A2	Supporto al RUP	8,00	1,00	2,00	5,00
B)	STRUTTURA PER ATTIVITA' DI VERIFICA	10,00			
B1	Verifica dei progetti	10,00	10,00		
C)	ESECUZIONE DEI LAVORI	42,00			
C1	Direttore dei lavori	24,00			24,00
C2	Direttore operativo	5,00			5,00
C3	Ispettore di cantiere	3,00			3,00
C4	Supporto tecnico/ amministrativo	2,00			2,00
C5	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	8,00			8,00
D)	COLLAUDATORE/ CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE	10,00			10,00
	COMPLESSIVO	100,00			

Tabella B – Appalto di forniture e/o servizi (% da calcolare sull'importo posto a base di gara):

	ATTIVITA'	TOT %	Fasi per la liquidazione		
			Programmazz. Validazione %	Affidamento %	Esecuzione %
A)	UFFICIO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	48,00			
A1	RUP	40,00	5,00	10,00	25,00
A2	Supporto al RUP	8,00	1,00	2,00	5,00
B)	ESECUZIONE DEI LAVORI	42,00			
B1	Direttore dell'esecuzione del contratto	40,00			40,00
B2	Supporto tecnico/amministrativo	2,00			2,00
E)	COLLAUDATORE/ CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE	10,00			10,00
	COMPLESSIVO	100,00			

7. Nel caso di più figure che rivestano contemporaneamente il ruolo indicato "Gruppi di lavoro", la quota deve essere suddivisa tra i soggetti coinvolti secondo le disposizioni stabilite dal Responsabile della UOC;
8. Gli incarichi di R.U.P. /Direttore dei lavori /contratto sono cumulabili solo nel caso in cui l'importo delle opere sia inferiore ad € 500.000,00. Tale limite non si applica negli altri casi fatti salve le incompatibilità previste dalle norme vigenti.
9. Per gli incarichi conferiti al personale esterno, le rispettive quote confluiscono nel fondo come previsto all'art. 3 c. 2, lett. b), del presente regolamento;

ART. 8. ENTRATA IN VIGORE

La ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche di cui ai criteri del presente Regolamento, si applica a tutte le attività in corso di esecuzione, solo nel caso in cui, le somme necessarie a tal fine, sono previste nel quadro economico vigente.

ART. 9. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Il Responsabile della UOC verifica il rispetto e l'applicazione del presente regolamento.
2. Per quanto non contenuto nel presente regolamento si rinvia al Codice degli Appalti e alla normativa vigente in materia.
3. Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali.

Il Direttore UOC Ingegneria Ospedaliera
arch. Antonio Rocchio

